



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. BOSCARINO - A. CASTIGLIONE" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

CIRCOLARE N. 10

AI GENITORI
AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AL DSGA
LORO SEDI
ALBO-SITO WEB

Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi.

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, si invitano le famiglie a rispettare le procedure di profilassi per il controllo della pediculosi del capello. In presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente (Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998) prevede l'obbligo, da parte del Dirigente Scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola che può avvenire dal giorno successivo al primo trattamento disinfestante.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente.

Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

La pediculosi del capo è una infestazione che non ha conseguenze sulla salute e non trasmette malattie, si riscontra frequentemente nelle collettività scolastiche/centri di aggregazione, in tutti i luoghi e gruppi sociali. Questa infestazione non è necessariamente dovuta a scarsa igiene personale. I pidocchi del capo sono parassiti esclusivamente umani, non possono essere trasmessi da animali e non trasmettono alcuna malattia; una solida e continua sinergia tra scuola e famiglia contribuisce a controllarla e ad eliminarla. Non deve creare esclusione e discriminazione verso gli alunni o chi ne è temporaneamente affetto ma, tuttavia, trattato con adeguata riservatezza e correttezza.

Per ogni informazione utile in fase preventiva e curativa si invita a consultare la seguente sitografia:
"Pidocchi...non perdere la testa"

https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?approfondimento_id=4031

ed il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica a cura dell'Istituto superiore di sanità, di seguito il link
<https://www.epicentro.iss.it/pediculosi/>

Si confida nella consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA GIOVANNA DITTA